

Inquinamento, a Genova entrano in azione 60 misuratori di benzene

di **Redazione**

30 Giugno 2012 - 17:12



Genova. Con il caldo lo smog tende a raggiungere livelli preoccupanti anche in una città come Genova, ma l'inquinamento non è un problema soltanto estivo. Per questo, dalla prossima settimana oltre 60 "campionatori passivi" (fiale con speciali matrici) rileveranno le concentrazioni di benzene e altri idrocarburi aromatici in tutte le zone di Genova.

La città è stata suddivisa in quadrati di un chilometro di lato per avere un quadro più dettagliato e approfondito possibile del benzene. L'iniziativa è della Provincia, d'intesa con gli altri enti e istituzioni. Secondo le statistiche europee il 70% di benzene rilevato in aria deriva dalle emissioni dei veicoli. La Provincia controlla già il benzene con undici centraline: cinque a Genova nei corsi Europa e Buenos Aires, a Multedo, a Quarto e via Buoizzi e sei sul territorio a Rapallo, Casarza, Cogoleto, nell'abitato di Busalla e nella sua zona industriale di Sarissola.

Dal primo gennaio 2010 il limite europeo di benzene per la salute è di 5 microgrammi per metro cubo, su base annua. Nel 2011 il limite, con una media di 5,6 microgrammi per metro cubo, è stato superato sul trafficatissimo corso Europa.

"Quest'anno - dice Cecilia Brescianini, dirigente del servizio aria, rumore ed energia della Provincia - i nostri dati dal primo gennaio al 31 maggio segnalano una media oraria massima di 4,9 microgrammi per metro cubo e il rischio di superare la soglia è molto

elevato". Individuare tutte le cause delle emissioni di benzene, anche per pianificare eventuali interventi del Comune e rispondere ai cittadini, è l'obiettivo della Provincia.